Assessore Serena Mammini

Deleghe: Urbanistica, Edilizia privata, Piuss

Urbanistica

Il 2014 è stato l'anno della partecipazione alla redazione del nuovo Piano Strutturale del Comune. Fino al mese di maggio abbiamo avuto la disponibilità di uno spazio operativo per alzare il livello della discussione e "fare" cultura della città e del territorio – che poi è crescita politica: la Casa della Città.

In questa direzione sono andati gli incontri di approfondimento dedicati agli studenti del Liceo Artistico Passaglia sul SIT (Sistema Informativo Territoriale), l'apertura nei confronti delle associazioni e la collaborazione con una realtà di formazione post-laurea come il master di secondo livello – Masp: "Il progetto dello spazio pubblico" che nell'edizione 2013/2014 ha avuto come oggetto la riqualificazione delle ex Officine Lenzi. Promosso da Flafr (di cui il Comune è fondatore istituzionale), in collaborazione con l'Università di Pisa ed il supporto organizzativo di Celsius. La Casa della Città è stata sede di alcune lezioni e del momento di restituzione finale degli elaborati dei giovani professionisti. Nella primavera questa esperienza ha dovuto ridimensionarsi perché è venuta meno la disponibilità della sede originaria (l'ex-Infomagiovani di Largo Monsignor Giusti). La Casa della Città si è dunque trasferita presso i locali dell'URP di via del Moro anche se più nominalmente che realmente visto che i locali al momento non hanno lo spazio per ospitare un urban center. Nella sede di via del Moro è tuttora possibile consultare copia cartacea degli elaborati concernenti l'Avvio del procedimento del Piano Strutturale. Ha comunque continuato a essere attiva l'omonima pagina Facebook (La Casa della Città), punto di incontro e di informazione social sul percorso in atto, ma anche luogo virtuale per spunti e riflessioni su cultura della città e del territorio.

Da maggio a luglio si sono svolti cinque seminari propedeutici all'Avvio del Procedimento, in parte organizzati in collaborazione con IMT Alti Studi Lucca. Approfondimenti conoscitivi sull'economia lucchese, sulla vulnerabilità del territorio, sul ruolo della città antica, sul paesaggio, l'agricoltura e, infine, le prospettive per la città contemporanea. Hanno partecipato come relatori professionisti, esponenti di associazioni e di enti pubblici, docenti universitari e amministratori. I cittadini hanno positivamente risposto in termini di presenze e contributi propositivi al dibattito.

Parallelamente si è aperto un confronto ampio con gli ordini professionali e con le realtà associative del territorio per arrivare alla definizione di una strategia e una visione il più condivise possibile per la redazione dei nuovi strumenti urbanistici. Esperienza, questa, divenuta metodo e portata avanti anche nelle fasi successive.

Il territorio periurbano della città di Lucca è stato scelto dalla facoltà di Ingegneria Edile-Architettura dell'Università di Pisa come ambito di esercitazione per gli studenti del corso di Economia e Estimo Civile. L'Amministrazione ha collaborato allo sviluppo degli elaborati e i progetti, esempi di riqualificazione ambientale e paesaggistica, sono stati al centro dell'esposizione "Coltiviamo la città" sotto il loggiato di Palazzo Pretorio dal 18 al 25 luglio 2014. In quell'occasione sono stati pubblicati anche dei pannelli riassuntivi dei contributi raccolti durante lo svolgimento dei cinque seminari, tratti dal "diario di bordo" rappresentato dalla pagina Facebook de La Casa della Città.

Il 31 luglio, dopo numerosi e costruttivi passaggi in Commissione Urbanistica, il Consiglio comunale ha approvato l'atto di Avvio del Procedimento al Piano Strutturale, composto da una relazione illustrativa e da sei allegati tecnici. Il documento è stato reso noto alla cittadinanza l'8 ottobre, alla Casa del Boia recentemente ristrutturata, con un incontro di presentazione durante il quale l'architetto Tartarico, professionista incaricata da questa amministrazione di facilitare il percorso partecipativo previsto dalla normativa regionale, ha illustrato le modalità che sarebbero state messe in atto a partire dal mese successivo. Per l'occasione è stato elaborato un primo pieghevole in sedicesimo (Quaderni della Casa della Città n. 1 dal titolo "Un'opportunità per Lucca e il suo territorio") per cercare, per quanto possibile, di riassumere e rendere di facile lettura le strategie contenute nella relazione di Avvio del procedimento. Inoltre durante l'intera giornata dell'8 novembre si è tenuto un incontro di scala urbana al Real Collegio dal titolo "Laboratorio di idee sulla qualità della vita", condotto con la tecnica dell'open space, durante il quale i cittadini erano chiamati a riflettere sugli obiettivi da raggiungere per migliorare la qualità della

vita a Lucca. Per l'occasione è stato realizzato un instant report, una sintesi delle discussioni emerse durante l'incontro. Successivamente è stato elaborato un pieghevole denominato "Calendario della Partecipazione" contenente le modalità di iscrizione e le date dei sette laboratori progettuali che si sono tenuti nelle diverse zone del territorio e dei cinque ulteriori approfondimenti sui temi maggiormente discussi. Anche per queste esperienze di confronto con la cittadinanza sono state scritte e rese disponibili sul sito istituzionale del Comune delle sintesi puntuali. La Carta del Patrimonio Territoriale, primo elaborato aperto del nuovo Piano Strutturale, ha accompagnato la riflessione durante tutti gli incontri. Attualmente è affissa nell'atrio di Palazzo Paresi e pubblicata online. A breve saranno resi noti gli esiti dell'intero percorso partecipativo in termini di proposta di Piano.

In via della Colombaia è operativo, già dagli ultimi mesi del 2013, l'Ufficio di piano, un luogo di lavoro dedicato alla materia che, purtroppo, ha fin dalle prime battute dovuto fare i conti con l'assenza della strumentazione necessaria e l'impossibilità di affiancare ai professionisti incaricati stagisti e giovani a rimborso spese che avrebbero fatto entrare "energie" positive e nuove nell'elaborazione del lavoro. Dal mese di novembre l'organico, altamente sottodimensionato rispetto ad altri uffici di Piano, ha potuto avvalersi di due nuove unità professionali.

Nel corso del 2014 la nuova Commissione per il Paesaggio, istituita nell'ottobre del 2013, ha avuto una buona operatività e collaborazione con la locale Sovrintendenza.

Consapevoli che l'Urbanistica è anche, e prima di tutto, Cultura della città verso la quale confluiscono sfaccettate e complementari discipline, è stata avviata una collaborazione con l'Opera delle Mura e l'Ordine degli Architetti per proporre percorsi di riflessione e di arte alla città. A fine anno è stata allestita la mostra di pittura dell'architetto-ingegnere Attilio Terragni, docente del Dessau Institut of Architecture, dal titolo "After geometry comes freedom". L'esperienza è stata la prima di un palinsesto attualmente in fase di elaborazione, grazie anche al coinvolgimento di Celsius.

A fine anno è iniziata l'elaborazione di un nuovo percorso di Urbanistica come Cultura dal titolo "Lucca si racconta" per cercare di avvicinare ai cittadini, tramite le varie espressioni dell'arte, alcuni luoghi identitari (simbolo) della città che saranno oggetto di riqualificazione.

Edilizia Privata

Il settore continua a essere in forte sofferenza perché sono mancati gli investimenti necessari in termini di persone e di strumentazione. L'ufficio necessita di una forte riorganizzazione, le figure che negli anni si erano formate si sono trasferite in altri Comuni o sono state spostate in altri settori e non si è creato un ricambio. La strumentazione informatica è scarsa; lo spazio per l'archivio insufficiente e l'area del front-office inadeguata per un Comune capoluogo. Molte persone si rivolgono all'assessore per sollecitare risposte che attendono da mesi o e questa è un'aberrazione da sanare. Troppo spesso anche il Difensore Civico provinciale ha cercato informazioni dall'assessore perché non è riuscito ad avere risposte dagli uffici.

Per facilitare il lavoro dei professionisti della filiera edilizia è stato istituito un tavolo tecnico permanente che, dal mese di giugno, ha iniziato a riunirsi con cadenza mensile. Uno strumento, sia consultivo sia operativo, per cercare di sciogliere e chiarire alcuni articoli, che ha infatti portato all'elaborazione di una prima delibera di Consiglio comunale sulle linee di interpretazione da seguire rispetto ad alcune parti dell'articolato delle NTA del vigente RU. In particolare sono state chiarite le ambiguità circa la carta ricognitiva dei vincoli e gli edifici di nuovo regime.

È stata avviata una collaborazione con il limitrofo Comune di Capannori per cercare di rendere omogenee le direttive dei rispettivi Regolamenti Edilizi e semplificare quindi il lavoro dei tecnici che si trovano a operare in questi due territori comunicanti. Purtroppo la strumentazione urbanistica dei due Comuni è sfasata con i tempi di attuazione per cui non è stato possibile attuare un Piano Strutturale intercomunale come auspicato dalla nuova legge regionale di governo del territorio (65/2014).

Abbiamo lavorato affinché il Sistema Informativo dell'Edilizia Privata si evolvesse con la creazione di un vero Sportello Unico dell'Edilizia (SUED), ma ancora non si è riusciti nell'intento. Il budget (software, hardware e investimento sulla formazione) è stato finora insufficiente. Comunque l'attività di pianificazione e la condivisione dell'obiettivo tra il settore dei Sistemi Informativi e quello dell'Edilizia

potrebbe produrre una buona progettualità.

Piuss

Per anni il settore dedicato è stato impegnato intorno ai PIUSS (Progetti Integrati Urbani di Sviluppo Sostenibile), parte di competenza pubblica del più ampio programma “Lucca Dentro”. In prima istanza è stato opportuno ricercare il giusto coinvolgimento di altri settori del Comune nella condivisione di attività coincidenti.

La realizzazione di un nuovo terminal bus turistici al parcheggio Palatucci, con struttura di prima accoglienza, è il progetto PIUSS che ha visto il completamento. Le criticità emerse nel portare a termine questo manufatto (l'unico del PIUSS progettato ex-novo) sono emblematiche della mancanza di comunicazione che c'è stata tra i vari settori durante la lunga fase di elaborazione di “Lucca Dentro”. Proseguono, non senza problemi legati alla precedente gestione del Piuss, anche i lavori nel cantiere della ex Cavallerizza anch'essa rimasta nei fondi europei.

I lavori preliminari alla riqualificazione di piazzale Verdi erano stati avviata nel settembre 2013. Le indagini archeologiche sono state completate e i lecci monumentali adeguatamente sfoltiti e preparati allo spostamento secondo il progetto. Anche il terminal bus del trasporto pubblico era stato spostato al parcheggio Carducci per consentire la realizzazione del progetto Nuovo Anfiteatro. Vicende giudiziarie sono poi subentrate coinvolgendo direttamente il precedente Responsabile Unico del Procedimento e hanno imposto di procedere con verifiche. Gli approfondimenti compiuti hanno riscontrato illegittimità nel procedimento convincendo l'Amministrazione, che si è avvalsa anche di un parere legale esterno, a non approvare il progetto esecutivo. L'Amministrazione ha quindi proceduto con un ripristino dell'area senza stravolgerne l'impianto, conformemente al RU vigente. Nel corso del 2014 una parte della piazza è stata ripristinata a terminal bus TPL e nel 2015 dovrà essere ristrutturata la parte restante compreso il Parco della Rimembranza.

Molti aspetti del PIUSS originario presentavano criticità. L'impossibilità di ultimare i lavori nei tempi previsti dalle linee del finanziamento Por-Creo Fesr e l'inattualità delle destinazioni d'uso connesse alla riqualificazione degli spazi coinvolti hanno reso necessaria una rimodulazione dei progetti. È stato condotto un delicato ma collaborativo dialogo con la Regione Toscana che ha portato alla firma di un Accordo di Programma grazie al quale sono stati prolungati i termini ultimi per il completamento dei lavori alla parte di ex Manifattura Tabacchi interessata e alla ex Caserma Lorenzini. C'è stata quindi una riconversione dei finanziamenti, da europei a regionali. I lavori partiranno nei primi mesi del 2015.

Anche il progetto PIUSS del Teatro del Giglio, la cui necessità e rapporto costi/benefici non hanno convinto, è stato modificato, senza però perdere i finanziamenti. Nel corso del 2015 sarà pertanto realizzata la biglietteria unica della città presso i locali della ex Casa della Città (adiacenti il Teatro), sarà reso più efficiente e sostenibile l'impianto di riscaldamento/raffreddamento e saranno realizzati nuovi servizi igienici.